

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari
Opportunità
Area Attività Culturali
MP
0

2020 01132/065

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 maggio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROROGA DELLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA'
DELLA CITTA' DI TORINO EX CIMITERO SAN PIETRO IN VINCOLI.
APPROVAZIONE.

Proposta degli Assessori Leon e Iaria.

La Città di Torino riconosce alla cultura la capacità di rigenerare i territori attraverso azioni orientate alla tutela, alla valorizzazione, all'implementazione e alla fruizione del ricco patrimonio culturale cittadino, materiale e immateriale, ed è consapevole che la qualità della vita di ciascuno dipenda in larga parte dallo sviluppo della cultura, dalla circolazione delle idee, dalla possibilità di conoscenza e fruizione dei beni e dei servizi culturali presenti in Città.

A tal proposito l'Amministrazione da diversi anni lavora a un complesso programma di attivazione e sostegno di azioni culturali atti a favorire associazioni e imprese del terzo settore capaci di sviluppare rigenerazione territoriale, integrazione sociale, conoscenza e valorizzazione delle culture attraverso la pratica e la fruizione di spettacoli e iniziative artistiche afferenti al mondo della musica, del teatro, della danza, della comunicazione visiva e delle arti in genere.

Proprio in quest'ottica la Città, a partire dall'anno 2009, ha inteso creare all'interno del complesso denominato Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli, sito in via San Pietro in Vincoli 28, di cui è proprietaria, un polo culturale per le arti performative orientato alla rigenerazione di un territorio, quello dei quartieri Borgo Dora e Porta Palazzo, ricco di importanti testimonianze architettoniche e realtà interculturali, ma anche segnato da situazioni di marginalità e fragilità sociale.

A tal fine con deliberazione della Giunta Comunale del 12 maggio 2009 (mecc. 2009 02424/045), la Città ha approvato la realizzazione di un ampio progetto culturale a sviluppo decennale, presentato da tre storiche compagnie professionali del teatro torinese ovvero Acti Teatri Indipendenti, Mutamento Zona Castalia e Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore, orientato alla ricerca, formazione, produzione, rappresentazione e diffusione della cultura teatrale, da attuarsi presso i locali dell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli a tal fine concessi in uso in forma gratuita a mezzo di apposita concessione. Nello svolgersi degli anni le tre associazioni, costitutesi recentemente in un'associazione di secondo livello denominata "San Pietro in Vincoli Zona Teatro", hanno portato avanti in maniera proficua per il territorio e i cittadini un'attività culturale continuativa, che si è radicata sempre di più nel territorio e ha reso possibile la diffusione e la comprensione del teatro a fasce di cittadini prima non coinvolte in detto ambito. Grazie all'attività delle associazioni il complesso di San Pietro in Vincoli, prima parzialmente abbandonato e poi sottoutilizzato, è diventato un luogo aperto alla cittadinanza, costruttore di interculturalità e coesione sociale attraverso pratiche teatrali e arti performative in genere. Negli anni sono stati molteplici gli interventi e le iniziative proposte dalle associazioni al territorio e ai professionisti del settore: festival, rassegne, mostre, corsi e sperimentazioni teatrali e artistiche. Negli anni inoltre le associazioni, in ragione della concessione degli spazi del complesso di San Pietro in Vincoli si sono occupate della manutenzione ordinaria della struttura avviando anche lavori finalizzati al riuso di alcuni spazi,

ad esempio la cappella dell'ex cimitero è stata adattata ed arredata come sala teatrale aperta al pubblico.

Nel 2019, in previsione della prossima conclusione del progetto decennale e della scadenza della relativa concessione degli spazi, l'Amministrazione ha avviato con il Ministero (Mibac) e con la Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino un tavolo di lavoro finalizzato a rafforzare e sostenere l'attività culturale svolta presso il complesso attraverso una valorizzazione più ampia e consistente del progetto culturale e dell'immobile ad esso destinato. In particolare il tavolo ha lavorato a individuare ambiti normativi attraverso cui sperimentare nuove forme di partenariato pubblico-privato orientate alla valorizzazione degli immobili e dei progetti su di essi insistenti. In considerazione della complessità delle procedure, delle tempistiche necessarie per la costruzione dei percorsi e per la pubblicazione di bandi specifici, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 01564/065) del 7 maggio 2019 e su istanza delle realtà concessionarie, la Città ha definito di prorogare per un ulteriore anno la concessione per l'uso dello spazio, portando pertanto la scadenza della concessione al 13 maggio 2020.

Come è noto tuttavia, a partire dal mese di febbraio 2020 l'Italia sta fronteggiando, assieme a moltissimi altri Stati, l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che porta con sé evidenti e fortissime ripercussioni negative su tutti gli ambiti del vivere civile. I settori culturali e creativi si trovano oggi, ma ciò avverrà anche per il prossimo futuro, a dover fronteggiare una crisi gravissima dovuta al blocco totale delle attività programmate a partire dal mese di marzo 2020, alla conseguente massiccia perdita di opportunità di guadagno oltre che alla mancata o rallentata progettualità causata dalle difficoltà organizzative e di lavoro imposte in questo tempo di restrizioni alla circolazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2020 00946/045) del 15 aprile 2020, la Città ha pertanto tempestivamente approvato le prime misure a sostegno della cultura connesse alla citata emergenza epidemiologica, definendo di mettere in atto azioni a sostegno delle imprese ed associazioni operanti in ambito culturale.

In ragione dell'emergenza da Covid-19, con nota del 4 maggio 2020 prot. 1058 del 5 maggio 2020 (**all.1**), le tre associazioni riunite hanno presentato, in relazione all'attività culturale svolta presso l'immobile di proprietà della Città, specifica richiesta di proroga della concessione d'uso degli spazi ai fini della prosecuzione del lavoro interrotto a causa dell'emergenza sanitaria citata. Considerata pertanto la conseguente necessità di intraprendere iniziative atte a garantire la riapertura delle attività, il completamento delle programmazioni interrotte e ancora di più la sostenibilità sul lungo periodo delle professionalità coinvolte, le associazioni hanno richiesto di utilizzare degli spazi di proprietà della Città per le prossime due stagioni di lavoro e cioè da giugno 2020 a settembre 2022. In particolare hanno proposto una rimodulazione di quanto già programmato che prevede la ripresa da settembre a dicembre 2020, in modalità dal vivo ed in streaming, della stagione teatrale Fertili Terreni Teatro interrotta a partire dal mese di marzo e che avrebbe dovuto concludersi con il presente mese di maggio; la

riattivazione per le annualità future dei percorsi formativi L.U.P.A. Libera Università sulla Persona in Armonia, del progetto Up2You > Zero Edition, dello studio e ricerca sul progetto Tragodia, e del CAMPUS di alta formazione internazionale.

La richiesta di prolungamento per due stagioni, tempo necessario, alle condizioni attuali e future, per riavviare in modo pieno le attività ricorrenti e, più in generale, la fruizione culturale dello spazio, anche in modo ampliato e innovativo, è altresì motivata dall'intenzione di fondarsi sull'accesso a finanziamenti di natura privata derivanti da bandi oggi messi a disposizione degli operatori culturali già presenti e attivi sul territorio e che sono stati colpiti dalla crisi da Covid-19. I progetti indicati costituiscono, infatti, la base di azione per la partecipazione delle associazioni al Bando della Compagnia di San Paolo "I LUOGHI DELLA CULTURA", destinato a finanziare progetti orientati alla rivalutazione storica e alla fruibilità di siti che ospitano attività culturali. Con l'ottenimento dei contributi offerti a mezzo di detto strumento le associazioni si propongono di provvedere ad una messa a norma dello spazio del chiostro e della parte retrostante che si affaccia sul Canale Molassi, affinché in questi spazi possano essere ospitate attività di musica e teatro all'aperto e attività rivolte a famiglie e ragazzi.

Per quanto sopra detto:

- considerata la situazione contingente e quanto definito con la citata deliberazione (mecc. 2020 00946/045) in ordine al sostegno alle realtà culturali esistenti;
 - considerato che in questo particolare periodo di restrizioni e di incertezze l'avvio di una procedura di evidenza pubblica risulterebbe particolarmente complessa e fonte di obiettive incertezze sul piano della possibile risposta, risultandone l'elevata probabilità di esito negativo e il rischio, connesso, di un periodo significativo di inutilizzazione dell'immobile, con conseguenze sul piano del relativo e progressivo degrado;
 - considerata la positiva esperienza delle associazioni già concessionarie dell'immobile e la validità dell'offerta culturale proposta;
 - considerato inoltre, in particolar modo, che le associazioni hanno preso impegno di provvedere, durante il periodo di proroga alla realizzazione di interventi di adeguamento e migliorie della struttura che il suddetto bando consentirebbe di finanziare, bando che tuttavia impone ai sodalizi richiedenti un titolo di permanenza presso i locali di almeno due anni;
- si ritiene di poter accettare la richiesta di proroga della concessione in scadenza, accordando detta proroga dal 13 maggio 2020 a tutto il settembre 2022. Il termine della proroga, di maggiore ampiezza rispetto a quello strettamente associabile rispetto alla mera necessità di rimodulazione dei programmi a causa dell'emergenza sanitaria, viene tuttavia riconosciuto ammissibile in ragione del vantaggio che l'Amministrazione acquisirà in seguito alla rivalutazione edilizia che le associazioni cureranno per alcune parti della struttura e per la conseguente migliore fruibilità della stessa offerta alla cittadinanza. Al termine di detto periodo di proroga l'Amministrazione riacquisirà un bene maggiormente consono ad un futuro utilizzo e potrà procedere a nuova assegnazione a mezzo di adeguata procedura.

Nel caso in cui le associazioni non accedano ai finanziamenti di cui al Bando della Compagnia di San Paolo citato o ad altri strumenti finanziari utili ad effettuare gli interventi edilizi individuati e pertanto si verifichi una mancata realizzazione delle migliori edili proposte, l'Amministrazione si riserva, in caso di insussistenza di ulteriori condizioni atte a legittimare il prosieguo della proroga, con successivo atto deliberativo, di rimodulare la proroga medesima, garantendo comunque l'adeguata conclusione dei progetti in corso.

Resta inteso che tutti gli altri termini della concessione dovranno rimanere invariati e che ogni attività da realizzarsi sull'immobile dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Città e allo scadere della concessione rimarrà di proprietà della medesima senza che i concessionari abbiano nulla a pretendere.

Si dà atto che le Associazioni dichiarano di aver ottemperato a quanto previsto dal comma 2, dell'art. 6 della Legge 122/2010 come da documenti allegati (**all. 2a, 2b, 2c**).

Si dà atto che le Associazioni hanno rilasciato apposita dichiarazione che le attività previste si svolgono e si svolgeranno in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione.

Si dà atto che le Associazioni sono regolarmente iscritte al Registro delle Associazioni.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 3**) e non comporta oneri di utenza.

Si dà atto, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2018 (mecc. 2018 00568/024), che le Associazioni Acti Teatri Indipendenti, Il Mutamento Zona Castalia e Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore non hanno pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati, la proroga della concessione attualmente in corso fino alla data del 30 settembre 2022, dei locali di proprietà della Città siti in via San Pietro in Vincoli 28, denominati Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli alle seguenti Associazioni culturali: ACTI Teatri Indipendenti con sede in Torino, via della Basilica 3, P.IVA 07379320018, Il Mutamento Zona Castalia con sede in Torino, via Pinelli 23, P.IVA 07598690019, Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore con sede in Torino, piazza della Repubblica 15, P. IVA 08851780018, riunite in associazione di secondo livello denominata "San Pietro in Vicoli Zona Teatro", alle medesime condizioni previste dall'atto originario, a seguito dell'istanza di proroga presentata e per l'attuazione della progettualità proposta con particolare riferimento alle azioni di valorizzazione architettonico-edilizia del bene da realizzare;
- 2) di approvare che la presente proroga potrà con successivo atto essere soggetta a variazione in diminuzione dei tempi, in relazione alla eventuale mancata realizzazione da parte dei concessionari degli interventi edilizi di valorizzazione in proposta e in caso di insussistenza di ulteriori condizioni atte a legittimarne la durata originaria;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato e non comporta oneri di utenza;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura
Francesca Paola Leon

L'Assessore all'Urbanistica
Edilizia, LL.PP e Patrimonio
Antonino Iaria
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Il Direttore

Divisione Decentramento, Servizi
Culturali e Amministrativi, Giovani e
Pari Opportunità
Emilio Agagliati
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Patrimonio
Partecipate, Facility e Sport
Antonino Calvano
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell' Area
Francesco De Biase
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 24 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 maggio 2020 al 4 giugno 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 31 maggio 2020.